



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

N7.00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

MISERICORDIE IN RETE PER LA VERSILIA

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A - assistenza

Area di intervento: pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o terminali

Codice: 08

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

- 7) *Obiettivi del progetto:*

FINALITA' DEL PROGETTO:

Attraverso la realizzazione del progetto sarà sensibilmente migliorata la qualità dei servizi fino ad ora descritti e sarà altresì possibile aumentare il numero delle persone che potranno beneficiare dei servizi stessi.

Il trasporto sanitario così come i servizi di prossimità sono prestazioni dirette alla popolazione residente e si configurano come trasporto sanitario ordinario (per ricoveri, visite specialistiche, dimissioni da presidi sanitari e ospedalieri ecc) e d'emergenza (con o senza medico a bordo).

Il servizio è pertanto configurabile come universalistico, diretto cioè a tutti, indipendentemente dalla categoria sociale d'appartenenza, anche se diversa è l'incidenza sul servizio delle diverse categorie di soggetti, come rilevato nell'analisi territoriale delineata nella prima parte della presente trattazione, da cui emergono alcune fasce target particolarmente significative e, tenuto conto della sempre maggiore richiesta di servizi socio sanitari sul territorio, della Versilia. L'azione delle misericordie in rete si pone quindi l'obiettivo di potenziare e qualificare i servizi offerti sia nell'ambito dell'emergenza sanitaria che dell'assistenza socio sanitaria nel territorio considerato.

OBIETTIVO GENERALE:

Il progetto si pone come obiettivo principale, quello di offrire una risposta alle difficoltà ed alle criticità espresse dal territorio. Osservando i dati esposti, emerge la crescente domanda di trasporti sanitari e, contestualmente, il crescente bisogno di nuovi volontari in grado di collaborare permettendo nuovo impulso e miglior continuità ai trasporti sanitari realizzati nel territorio versiliense e coordinati dalla nuova c.o. 118 Alta Toscana.

L'obiettivo principale e misurabile, sarà quello di riuscire a venire incontro alla sempre crescente richiesta di servizi sanitari e di emergenza negli orari diurni e nella fascia mattutina. Sebbene la capacità di risposta delle nostre associazioni sia sempre cresciuta negli ultimi anni, non è possibile ignorare il numero di servizi rimasti inevasi o che è stato possibile soddisfare con non poche difficoltà soprattutto in queste fasce orarie....

Si ritiene quindi che un aumento degli equipaggi disponibili nelle varie sedi, permetterà di soddisfare una sempre maggiore richiesta di trasporti sanitari ottimizzando al contempo i tempi di risposta alle richieste che pervengono da parte dei cittadini.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Specificamente, per quanto riguarda i **servizi sanitari di emergenza**, il progetto si prefigge quindi l'obiettivo di favorire una copertura ottimale dei servizi richiesti dalla Centrale 118. Si ritiene necessario a questo riguardo, provvedere al potenziamento delle attività di centralino con la presenza di volontari in servizio civile soprattutto nelle ore del mattino e del primo pomeriggio. Per ciò che riguarda invece i **servizi sanitari ordinari** il progetto prevede di aumentare la capacità di risposta delle associazioni versiliesi, riducendo in tal modo il numero dei servizi inevasi. Anche in questo contesto, l'idea progettuale si propone un potenziamento delle risorse umane anche per le attività di front office. In tal caso, la finalità da raggiungere sarà quella di favorire lo sviluppo del servizio di accoglienza per gli utenti ottimizzando la risposta ai bisogni della comunità locale.

In merito ai **servizi sociali** il progetto si prefigge di garantire il potenziamento dei servizi di trasporto per anziani e disabili presso le strutture convenzionate e private...l'implementazione ed il consolidamento dei servizi di prossimità, ovvero di quei servizi resi alla comunità e destinati particolarmente ai soggetti in condizione di fragilità, impossibilitati a spostarsi autonomamente, privi di rete familiare di sostegno e bisognosi di ricevere farmaci a domicilio, alimenti e talvolta anche conforto ed empatia rispetto alle proprie problematiche di solitudine e malattia.

Si ritiene fondamentale infine potenziare **l'attività di centralino**. Ciò significa garantire una presenza formata in grado di supportare il personale impegnato nell'accoglienza degli utenti presso gli spazi dell'accettazione delle misericordie. I giovani in servizio civile che entrano in contatto con la realtà del volontariato ed in modo particolare con quello delle misericordie, dovranno essere in grado di accogliere le problematiche espresse dall'utenza indicando i servizi idonei a dare risposte alle richieste di aiuto.

Si tratta in sostanza di **migliorare sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo l'accoglienza** presso l'accettazione attraverso un supporto nei confronti di chi richiede informazioni di vario genere.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PROGETTO:

1. migliorare la comunicazione e le sinergie con le strutture e presidi ospedalieri in cui disabili, anziani e ammalati si recano
2. organizzare il servizio in modo da garantire anche spazi e tempi di ascolto individualizzati
3. dare supporto alle famiglie con visite e momenti di ascolto, sostegno, informazione
4. dare supporto alle persone sole con visite, accompagnamento e sostegno nel contesto dei servizi di prossimità, consegna farmaci a domicilio, distribuzione di alimenti.....

OBIETTIVI PER IL GIOVANE IN SERVIZIO CIVILE:

1. offrire al giovane in servizio civile un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente; un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro,
2. essere al servizio della comunità e del territorio; Il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un concreto lavoro per il miglioramento dei fattori di contesto e
3. realizzare un continuo lavoro di sinergia delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori; Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all'esperienza concreta, il giovane avrà modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali come quello socio sanitario ed assistenziale

L'obiettivo a lungo termine della proposta progettuale, sarà quello di offrire ai ragazzi che vivono un anno di Servizio Civile gli spunti per creare una rete di cittadinanza attiva, sulla spinta dello spirito solidaristico che caratterizza le realtà associative ed in modo particolare le misericordie.

Inoltre, l'esperienza del servizio realizzata nell'ambito dei trasporti sanitari, potrà lasciare ai giovani un bagaglio di conoscenze e strumenti utili, quali cittadini consapevoli.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE:

Il ruolo del volontario nell'ambito delle attività svolte, deriva dal rapporto con il referente istituzionale del servizio ovvero l'OLP. In tale contesto, l'OLP svolge il ruolo di "maestro" mentre il volontario, quello di "apprendista". Il volontario dovrà, durante l'anno di servizio, apprendere le tecniche e le abilità necessarie a renderlo

autonomo nello svolgimento del servizio richiesto così come da progetto approvato. Durante la fase formativa, il volontario si troverà a realizzare un rapporto di stretta collaborazione con operatori e volontari esperti. Successivamente al completamento della formazione ed al conseguimento delle certificazioni, il giovane inizierà il percorso di sperimentazione, acquisendo via via competenze sempre più specifiche.

Attività di accoglienza, formazione e acquisizione delle competenze del volontario:

Nello specifico, la fase di apprendimento ed il percorso di acquisizione di autonomia e acquisizione delle competenze sarà in tal modo caratterizzato:

- Fase dell'accoglienza per il progetto specifico

Il gruppo di volontari in Servizio Civile Nazionale, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'equipe che realizzerà gli interventi previsti da progetto.

Durante la fase di accoglienza i volontari verranno presentati dall'Olp alle diverse figure coinvolte nel progetto: momento importante e fondamentale per far sentire il giovane integrato nell'equipe di lavoro. Il loro inserimento avverrà per "fasi" per evitare loro

spiacevoli situazioni di disagio, di paura o di semplice inadeguatezza.

- Fase di osservazione, conoscenza e orientamento (primo mese): accompagnati dall'Olp osserveranno la struttura, le attività che si stanno facendo, gli utenti. Questa prima fase sarà orientata alla pianificazione e alla esecuzione delle attività del progetto. In particolare verranno definite le attività da svolgere, assegnati i turni, decise mansioni e ruoli. Momento delicato in cui il volontario conosce le proprie emozioni, difficoltà, dubbi, ma anche le proprie attitudini, conoscenze e aspettative. In questo mese verrà avviato il percorso di formazione generale e specifica.
- Fase di affiancamento ed inserimento (secondo mese) : con il supporto dell'Olp affiancheranno gli operatori nelle attività. Momento in cui il volontario apprende metodologie e modalità degli interventi.
- Fase di autonomia (dal terzo mese a seguire) : ai volontari verranno affidati dei compiti specifici a supporto degli operatori. Si relazioneranno con gli utenti e inizieranno ad avere "momenti di autonomia" per alcuni compiti specifici. Momento in cui il volontario acquisisce consapevolezza delle competenze acquisite e diventa "operativo" in modo autonomo.

ATTIVITA' SPECIFICHE:

Attività specifica dei volontari:

- **Trasporti Sanitari di Emergenza (su chiamata del 118)**

I Volontari in Servizio Civile Nazionale saranno parte attiva, insieme ai dipendenti ed ai Volontari della Misericordia, delle Squadre di Emergenza nel ruolo autisti del mezzo di soccorso o nel ruolo di soccorritori.

Compiti del personale componente le Squadre di Emergenza:

- Verifica della funzionalità delle apparecchiature e di mezzi in dotazione
- Controllo della disponibilità dei presidi necessari al soccorso ed eventuale integrazione
- Ricezione della richiesta di intervento
- Attuazione delle tecniche di soccorso apprese durante la formazione specifica
- Assistenza al personale sanitario durante il soccorso
- Trasporto del paziente dall'Obiettivo al presidio ospedaliero di Destinazione
- Procedure amministrative specifiche
- Gestione del centralino e dei servizi di accoglienza all'utenza

- **Trasporti Sanitari Ordinari (su chiamata 118 o richiesta diretta dell'utente)**

Il ruolo dei Volontari in Servizio Civile sarà quello di collaborare con il personale della Misericordia nello svolgimento di questi servizi come autisti o come barellieri. Ulteriore compito sarà la programmazione e gestione, sotto il profilo organizzativo ed amministrativo, delle richieste pervenute al centralino dell'associazione.

Compiti dei Volontari nel Trasporto Ordinario:

- Verifica della funzionalità delle apparecchiature e di mezzi in dotazione
- Controllo della disponibilità dei presidi necessari ed eventuale integrazione
- Ricezione della richiesta di intervento. Programmazione delle stesse e definizione degli equipaggi e dei mezzi necessari al loro espletamento
- Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica
- Assistenza al paziente ed ai familiari nel disbrigo delle pratiche amministrative ospedaliere
- Trasporto del paziente con mezzo idoneo
- Procedure amministrative specifiche
- Gestione del centralino e dei servizi di accoglienza all'utenza

- **Trasporti sociali e servizi di prossimità**

I Trasporti di questo tipo sono spesso richiesti dai Servizi Sociali delle amministrazioni locali o direttamente dai singoli cittadini. Questa tipologia racchiude infatti tutti quegli interventi volti a contrastare la condizione di non autosufficienza dei cittadini residenti sul territorio garantendo gli spostamenti necessari per migliorare la qualità della vita.. Si intende infatti fornire un servizio di trasporto ed accompagnamento ai cittadini disabili, anziani, privi di assistenza familiare o in condizioni socio economiche disagiate per recarsi verso:

- centri diurni , centri di socializzazione e/o di riabilitazione a gestione pubblica o convenzionata
- scuole medie superiori e/ o di formazione professionale
- seggi elettorali in occasione di consultazioni locali o nazionali
- presidi ospedalieri ed ambulatori in cui effettuare visite ed esami specialistici
- uffici pubblici per l'espletamento di pratiche amministrative
- centri urbani per commissioni
- consegna di farmaci a domicilio, di alimenti ecc.

Inoltre, i volontari avranno la possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

I volontari parteciperanno alle attività di ricerca, specificamente alla compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall' Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

Le attività specificamente descritte, saranno svolte secondo i turni e gli orari stabiliti nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente. Durante lo svolgimento del servizio i volontari utilizzeranno esclusivamente materiali e mezzi dell'associazione

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

50

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

50

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. Rispetto della privacy dei pazienti
2. Serietà e impegno nello svolgimento del servizio
3. Puntualità e rispetto degli orari
4. Flessibilità oraria e disponibilità all'espletamento di turni in giorni festivi
5. Disponibilità agli spostamenti nell'ambito delle esigenze di servizio
6. Disponibilità a partecipare a momenti formativi e di debriefing delle attività svolte anche in ambito regionale
7. Cura e rispetto della sede di attuazione del progetto
8. Obbligo di indossare e curare la divisa di servizio
9. Comportamento adeguato nei confronti dell'OLP, degli altri ragazzi in SCN e del personale della Misericordia
10. Disponibilità a svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MISERICORDIA LIDO DI CAMAIORE	CAMAIORE (LU)	VIA DEL SECCO 81 55041		8	TOMEI SAMUELE BONUCELLI LOREDANA			BERTOLACCI GABRIELE		
2	MIS. DI MASSAROSA	MASSAROSA (LU)	VIA MANZONI 99 55054 (PIANO:0)		4	MENNUCCI ANDREA			BERTOLACCI GABRIELE		
3	MIS. DI SERAVEZZA	SERAVEZZA (LU)	VIA M. BUONARROTI 280/286 55047		4	MARCHI MIRELLA			BERTOLACCI GABRIELE		
4	MIS. CAPEZZANO PIANORE	CAMAIORE (LU)	VIA SARZANESE 155 55041		6	DE SERIUS STEFANO ANDREUCCETTI ELISA			BERTOLACCI GABRIELE		
5	MIS. DI PIETRASANTA	PIETRASANTA (LU)	VIA MAZZINI 103 55045		4	BACCI DANIELA			BERTOLACCI GABRIELE		
6	MIS. DI TORRE DEL LAGO	VIAREGGIO (LU)	VIA AURELIA 203 55049		4	ZAMARCHI ANTONELLO			BERTOLACCI GABRIELE		
7	MIS. MARINA DI PIETRASANTA	PIETRASANTA (LU)	PIAZZA VILLEPARISIS 16 55045		4	CAMPUCCIO EMANUELE			BERTOLACCI GABRIELE		
8	MISERICORDIA STIAVA	MASSAROSA (LU)	PIAZZA CHIESA S. M. ASSUNTA 10 55040		4	CERAGIOLI CLAUDIO			BERTOLACCI GABRIELE		
9	MIS. DI FORTE DEI MARMI	FORTE DEI MARMI (LU)	VIA SAN CAMILLO 18 55042		4	CALISSI ANDREA			BERTOLACCI GABRIELE		
10	MIS. CAMAIORE	CAMAIORE (LU)	VIA XX SETTEMBRE 54 55041		4	DOMENICI ELISA			BERTOLACCI GABRIELE		
11	MIS VIAREGGIO	VIAREGGIO (LU)	VIA CAVALLOTTI 97 55049		4	FARNOCCHI ANGELO			BERTOLACCI GABRIELE		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Sono requisiti preferenziali: Possesso della patente di guida Categoria B o superiori
--

Pregressa esperienza in associazioni di Volontariato
Pregressa e documentata esperienza nel soccorso sanitario extraospedaliero
Pregressa esperienza di volontariato con anziani o disabili
Diploma di scuola media superiore

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La **Misericordia** rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di servizio civile.

La **Centrale Operativa 118 Alta Toscana** rilascerà una certificazione del servizio svolto durante l'anno di servizio civile.

STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 36-37 D. lgs 81/08) in ambito di formazione specifica rilascerà idoneo attestato

valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica prevede, tra i vari argomenti, i contenuti della L.R. 25/2001 per i soccorritori di livello avanzato.

- *Cenni di anatomia dello scheletro (3 ORE) - docente, Tomei*
- *Esame e valutazione dell'infortunato, urgenze (5 ORE) – docente, Tomei*
- *Lussazioni, fratture e immobilizzazioni (3 ORE) – docente, Andreuccetti*
- *Traumi e lesioni cranico-encefalici (2 ORE) – docente, Benedettini*
- *Modulo formativo sicurezza e Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ART. 36 d. L81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learnig su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.– Programma formativo (art. 37 D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning (Formazione a Distanza/FAD) in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. (6 ore) – docente, De Rosa*
- *CORSO BLS (5 ORE) - Docente, Genovali Sandra*
 - 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
 - 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento
 - 3) Esplorare il cavo orale e asportate corpi estranei visibili;
 - 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
 - 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;

- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo

- *Alterazioni delle funzioni vitali (3 ORE) – docente, Cirilli*
- *Basic Life Support (6 ORE) - docente, Tomei*
- *Pediatric basic life support (6 ORE) – docente, Cirilli*
- *Esercitazioni Pratiche (20 ORE) – docente, Tomei*
- *Emorragie, ferite e shock (3 ORE) – docente, Andreuccetti*
- *Immobilizzazione Caricamento e trasporto (con esercitazione pratica) (2 ORE) – docente, Iacolare*
- Saranno inoltre evidenziati durante la formazione specifici riferimenti su:
- *Caratteristiche e conduzione delle ambulanze e delle autovetture in sicurezza (4 ORE) – docente, Tomei*
- *Riferimenti normativi e Leggi Regionali (2 ORE)– docente, De Rosa*
- *Codice della strada (2 ORE) – docente, Barsanti*

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data: 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente